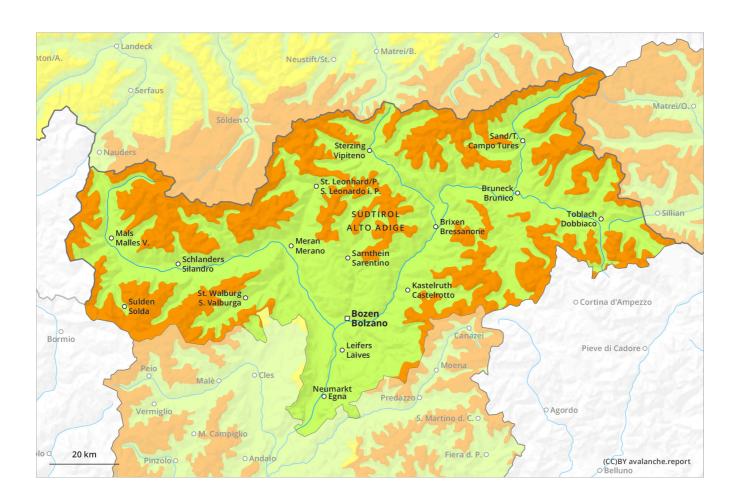
### Martedì 09.01.2024

Pubblicato il 08.01.2024 alle ore 17:00









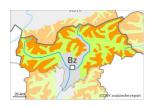


### Grado di pericolo 3 - Marcato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** per Mercoledì il 10.01.2024









Stabilità del manto nevoso: molto scarsa Stabilità del manto nevoso: alcuni Dimensioni valanghe: medie







Stabilità del manto nevoso: molto scarsa Stabilità del manto nevoso: alcuni

Dimensioni valanghe: medie

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve asciutta a debole coesione.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con neve fresca e vento negli ultimi giorni al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Ciò anche in prossimità del limite del bosco, soprattutto nelle regioni con molto vento. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe asciutte di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Le valanghe per scivolamento di neve sono a livello isolato di dimensioni piuttosto grandi. Ciò nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Negli ultimi giorni sono caduti diffusamente da 20 a 50 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. In molte regioni, il vento è stato da debole a moderato. In alcune regioni, il vento è stato da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici. Essi possono facilmente subire un distacco.

La neve fresca poggia in parte su brina superficiale in prossimità del limite del bosco. La neve fresca dell'ultima settimana poggia su una crosta a tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.



# Valanghe.report

# Martedì 09.01.2024

Pubblicato il 08.01.2024 alle ore 17:00



# Tendenza

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rimangono in parte instabili. Il pericolo di valanghe di neve asciutta a debole coesione diminuirà progressivamente.



## **Grado di pericolo 1 - Debole**





**Tendenza: pericolo valanghe stabile** per Mercoledì il 10.01.2024





vento





Stabilità del manto nevoso: scarsa Stabilità del manto nevoso: pochi Dimensioni valanghe: piccole

### La neve ventata richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco, soprattutto nelle zone marginali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 3 "marcato" e in quota il pericolo di valanghe è leggermente superiore.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. In alcune regioni, il vento è stato da moderato a forte.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici. Il manto di neve vecchia è piuttosto stabile.

#### Tendenza

La neve ventata richiede attenzione.